

Lavoro Agenda apprendisti rinnovata: pronti app e sito internet. Docenti, nuova collana «Guidelines»

Disoccupazione, l'Ipl entra nelle scuole

Iniziativa per i giovani. Articolo 18, summit industriali-sindacati

BOLZANO — Parte l'iniziativa «Giovani & Mondo del lavoro» con cui l'istituto promozione lavoratori vuole rafforzare la presenza nelle scuole professionali e superiori.

Grazie alla collaborazione con gli studenti delle classi 2A e 2B della Scuola professionale per il Commercio Johannes Gutenberg di Bolzano, l'Agenda apprendisti esce quest'anno in una nuova veste grafica. I contenuti sono stati predisposti da esperti nel campo della formazione e delle materie sindacali. «Le informazioni riportate sul diritto del lavoro e sociale permettono agli apprendisti di acquisire le nozioni necessarie per affrontare più preparati le sfide del mondo del lavoro. Il nostro particolare ringraziamento va ai dieci esperti che si sono messi a disposizione per svolgere questa preziosa attività di informazione nelle scuole professionali», sottolinea il presidente dell'Ipl, Toni Serafini. Una novità è la versione digitale dell'Agenda apprendisti,

disti. Presto arriverà la app.

La collana «Guidelines», invece, è indirizzata alle future forze lavoro. Studenti ed insegnanti delle superiori potranno utilizzare materiali didattici su temi quali i cambiamenti sul mercato del lavoro a livello

locale, i diritti dei lavoratori dipendenti e gli effetti della crisi finanziaria sul mondo del lavoro. «Il nostro obiettivo è fornire ai giovani un quadro del mondo del lavoro realistico ed attuale oltre alla varietà dei profili professionali», riassume

Marlene Pernstich dell'Ipl. «La giunta ha messo in campo una misure per facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. È lodevole che anche l'Ipl abbia intrapreso iniziative a riguardo», aggiunge l'assessora al lavoro Martha

Stocker. «L'Ipl vuole gestire il progetto Giovani & Mondo del lavoro con lo stesso spirito di partecipazione che regna nella vita lavorativa. Cogliendo l'occasione del ventennale dell'Istituto vorremmo dar vita ad un concorso a tema per capire quali sono i sogni, le paure e le aspettative delle nuove generazioni, per poi poterli tematizzare», svela Stefan Perini, direttore dell'Ipl.

Stamane, intanto, Assolimpreditori incontrerà i sindacati su Jobs Act e abolizione articolo 18. «Troveremo una posizione condivisa», preannuncia Josef Negri, direttore degli industriali. Toni Serafini, segretario della Uil, avverte: «L'articolo 18 non è il problema del lavoro, visto che il 70% dei contratti sono a tempo determinato e il 30% sono contratti a progetto o altro. In Italia ci sono 46 forme di assunzione. Il governo dica cosa intende per tutele crescenti, siamo pronti a discutere senza preconcetti purché ci sia chiarezza».